

Raddoppio, Nencini non è informato

► MONTECATINI

«All'ignoranza (nel senso di mancanza di conoscenza) non c'è mai fine». Sono lapidari i consiglieri di maggioranza **Pietro Rosellini** (Pd) e **Massimo Morini** (MontecatineSi) nella riposta a quelle che definiscono esternazioni del viceministro **Riccardo Nencini** sul raddoppio ferroviario. «Sembra che il viceministro stia su altro pianeta – attaccano – noi amministratori valdinievole siamo più consapevoli di lui dell'importanza della realizzazione di questa opera strategica. E proprio per questo che ben due anni fa abbiamo chiesto a Rfi e Regione un progetto esecutivo per dirimere la questione, presentando a nostra volta un progetto di fattibilità organico e già ben disegnato. Quindi quella esternazione suona per Montecatini e la Valdinevole come una beffa. Piuttosto cerchi lui di sollecitare la Regione a presentarci finalmente un progetto esecutivo che preveda l'attraversamento in elevazione, come richiesto in consiglio comunale (da quasi un anno), scongiurando definitivamente l'attraversamento a raso, che tutto il consiglio comunale ha bocciato. Nencini non è nemmeno informato del fatto che buona parte dei 250 milioni per la tratta Montecatini-Lucca saranno spesi fino a Pescia. Quindi, piuttosto guardi di risparmiare su quei 250 milioni, oppure cerchi di trovarcene altri, se no da Pescia a Montecatini il raddoppio non si farà. E non per che Montecatini non si decide, ma per manifesta incapacità di programmazione e contabilizzazione da parte degli enti preposti, Regione in primis».

